



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE  
Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione  
Servizio infrastrutture e reti

**POR FESR Sardegna 2007-2013: CONSULTAZIONE PUBBLICA PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI SULLA COPERTURA DEI SERVIZI IN BANDA LARGA ULTRA LARGA (RETI NGAN) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SARDEGNA**

**NOTA INFORMATIVA**

La Regione Autonoma della Sardegna, con il Piano d'azione per il superamento del digital divide in Sardegna, approvato con Delibera della Giunta regionale n. 54/15 del 22.11.2005, ha intrapreso un percorso volto all'abbattimento del digital divide su tutto il territorio regionale.

Il Piano ha avuto una prima attuazione tramite il **Progetto SICS**, il quale prevedeva l'ampliamento dei servizi a banda larga nelle zone svantaggiate della Sardegna mediante un'attività di ammodernamento tecnologico delle centrali della Telecom Italia. Il progetto ha permesso l'attivazione del servizio ADSL in 143 centrali telefoniche, consentendo ad oltre 100 Comuni precedentemente non serviti di godere di tale importantissima risorsa.

Parallelamente al suddetto intervento la Regione Autonoma della Sardegna avviava un insieme di interventi per la costituzione della propria **Rete Telematica Regionale (RTR)** a servizio dell'Amministrazione regionale, degli Enti ed Agenzie regionali, delle Aziende sanitarie ed in prospettiva di tutta la Pubblica Amministrazione locale. La soluzione tecnica è stata identificata in un backbone in fibra ottica (tecnologia che garantisce una banda pressoché illimitata per il trasporto dell'informazione digitale), con nodi dislocati presso le città capoluogo di provincia (Point of Presence) quali punto di raccolta per le reti metropolitane.

Nonostante l'implementazione di tali interventi il problema del digital divide rimaneva ancora forte in quanto gli operatori di telecomunicazioni, che intervengono secondo modelli di business di mercato che privilegiano le aree più redditizie con un più alto indice di ritorno degli investimenti (ROI) rispetto alle aree più svantaggiate economicamente o geograficamente, comunque non completavano l'opera intrapresa dalla regione investendo nelle predette aree.

Prendendo atto della situazione la Giunta Regionale con le delibere n. 43/11 del 11/10/2006 e n. 11/6 del 20/3/2007 ha definito la propria strategia in relazione all'obiettivo di ottenere il superamento del fenomeno del Digital Divide in tutta la Sardegna, fissando le nuove priorità di intervento e adottando una strategia a due velocità:

- Strategia di medio-lungo termine: abbattimento "definitivo" del digital divide mediante la progressiva infrastrutturazione con backhauling (rete di dorsale) in fibra ottica degli agglomerati urbani e produttivi non collegati in fibra alle dorsali degli operatori;
- Strategia di breve termine: realizzazione di soluzioni ponte che consentano di fornire al territorio un profilo minimo di connettività a costi competitivi (nelle aree che continuano ad essere di scarso interesse per gli operatori).

In base a tale strategia è scaturito un progetto complessivo che si articola a sua volta in due interventi, che saranno eseguiti secondo i principi di unitarietà e integrazione, secondo la seguente suddivisione:

- a. **intervento SICS II**, avviato nel 2008 ed a tutt'oggi in corso di realizzazione, che ha previsto la progettazione, realizzazione e manutenzione di un'infrastruttura in fibra ottica che estenderà la dorsale in fibra ottica degli operatori o della Rete Telematica Regionale. Tale infrastruttura assicurerà il collegamento delle centrali per tutti i comuni con popolazione superiore ai 1.500 abitanti, i consorzi industriali e i presidi ospedalieri, nonché un servizio di accesso a larga banda adeguato agli standard nazionali, sia qualitativi che di prezzo, fruibile da almeno il 90% della popolazione;
- b. **intervento – Sardegna 20 Mbit** (intervento programmato e parzialmente finanziato da porre ancora in atto). Esso prevede di portare la banda larga a 20Mbit/s su tutto il territorio regionale mediante, il completamento rete di dorsale (Completamento rete di backhaul iniziata con l'intervento SICS II mediante il collegamento di 41 aree di centrale per altrettanti comuni serviti) e la realizzazione di altri interventi tecnologici sulle centrali e sulle linee di accesso (il cosiddetto ultimo miglio)

I progetti richiamati pongono la nostra Regione nella migliore posizione possibile per cogliere le opportunità della più ampia strategia di promozione della "Società dell'Informazione", secondo le linee guida europee indicate prima nel trattato di Lisbona e oggi nell' Agenda Digitale Europea. Obiettivo dell'agenda digitale europea, è quello di perseguire vantaggi socioeconomici sostenibili grazie a un mercato digitale unico basato su Internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili; per questo si prevede di offrire entro il 2020 l'accesso a Internet a velocità pari o superiori a 30Mbps per tutti i cittadini europei, e lavorare affinché entro la stessa data almeno il 50% delle famiglie ed il 100% delle imprese utilizzino internet con connessioni al di sopra di 100 Mbps. Per raggiungere questi obiettivi la UE incoraggia gli Stati a stimolare gli investimenti nella realizzazione delle reti di nuova



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE  
Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione  
Servizio infrastrutture e reti

generazione in fibra ottica tramite gli strumenti finanziari dell'Unione (per esempio fondi FESR, FEASR, ecc). Le reti che consentono di comunicare a queste velocità sono le reti Next Generation Access (NGA) basate su tecnologia di accesso fisso realizzate tramite l'uso sistematico della fibra ottica per tutti gli utenti (soluzione Fiber to the Home-FTTH). Lo sviluppo e l'accesso diffuso ai servizi digitali ad alta velocità è infatti considerato oramai una condizione indispensabile per la crescita culturale ed economica del territorio, per incrementare la capacità di attrarre investimenti ed insediamenti di realtà industriali e commerciali sempre più competitive.

Sulla base di quanto esposto la Regione Sardegna intende effettuare un aggiornamento della mappatura delle aree a fallimento di mercato e raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori alla realizzazione di Reti di Accesso di Nuova Generazione (NGAN).

I piani di intervento, in fase di preparazione, terranno conto sia dei risultati della consultazione, sia delle manifestazioni di interesse alla realizzazione di Reti di Accesso di Nuova Generazione (NGAN).

Al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse è stato predisposto un questionario informativo volto alla definizione dello scenario di riferimento, che permetta un aggiornamento della programmazione degli interventi necessari a realizzare infrastrutture a banda ultra larga sul territorio nazionale.

Il questionario è reperibile presso il sito:

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/55?s=1&v=9&c=389&na=1&n=10&c1=1292>.

Il questionario riguarda complessivamente l'intero territorio della Regione Sardegna.

In particolare l'indagine è stata studiata con l'obiettivo di individuare quelle aree del territorio regionale in cui le infrastrutture a banda ultra larga sono inesistenti e non si prevede verranno sviluppate nel medio termine (3 anni). Si tratta di verificare se le suddette aree siano a fallimento di mercato per cui si rende necessario un intervento pubblico al fine di raggiungere con servizi di connettività a banda ultra larga una copertura completa della popolazione.

Al termine della fase di indagine la Regione Sardegna potrà così aggiornare il piano degli interventi da effettuare per la diffusione della rete NGAN nelle aree territoriali in cui non vi è disponibilità di servizi a banda ultra larga.

Entro il **6 giugno 2011** gli operatori interessati dovranno far pervenire, debitamente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante o suo delegato, il questionario disponibile presso l'indirizzo internet sopraindicato ed eventuali allegati, sia in formato elettronico all'indirizzo email [aagg.infrastrutturereti@regione.sardegna.it](mailto:aagg.infrastrutturereti@regione.sardegna.it) sia a mezzo FAX (**esclusivamente al n. 070/6066850**), che in formato cartaceo all'indirizzo: AVVISO PER CONSULTAZIONE PUBBLICA PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI SULLA COPERTURA DEI SERVIZI IN BANDA LARGA ULTRA LARGA (RETI NGAN) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SARDEGNA all'indirizzo: REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE - DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE, SERVIZIO INFRASTRUTTURE E RETI VIA POSADA, SNC, 09123 CAGLIARI - C.A. UFFICIO PROTOCOLLO - NON APRIRE - .

Si precisa che i dati e le informazioni raccolte saranno considerate come riservate e strettamente confidenziali.

**Il Direttore del Servizio**  
Dott. Renato Serra